

*Ministero della Cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1995, n. 417, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Biblioteche Pubbliche Statali”, che definisce le funzioni istituzionali delle biblioteche e il quadro organizzativo nell’ambito del quale si colloca l’attività amministrativa e gestionale dell’Istituto, ivi comprese le procedure di acquisizione di beni e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, istitutivo del Ministero per i beni e le attività culturali, che attribuisce al Ministero e alle sue articolazioni periferiche le funzioni amministrative in materia di gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, nell’ambito delle quali si inseriscono le attività contrattuali e di spesa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell’Amministrazione articolato in Dipartimenti e Direzioni generali, cui si raccordano le strutture periferiche nell’esercizio delle relative funzioni amministrative e gestionali;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024, rep. 270, adottato in attuazione del predetto Regolamento, recante l’articolazione degli uffici e degli istituti del Ministero della Cultura e la distribuzione delle competenze tra le strutture centrali e periferiche nell’ambito del modello organizzativo dipartimentale, cui il presente atto si conforma ai fini dell’organizzazione e della gestione delle attività amministrative interne;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare l’articolo 113, che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, prevedendo la costituzione di appositi fondi e individuando le attività tecniche oggetto di remunerazione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento alle disposizioni transitorie applicabili, che consentono l’applicazione della disciplina degli incentivi per funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 alle procedure rientranti nel relativo regime;

VISTO il decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158, recante il regolamento per la disciplina e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche nell’ambito del Ministero della Cultura, che stabilisce i criteri operativi, le percentuali e le modalità di gestione del fondo cui il presente atto dà attuazione a livello di istituto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante i principi dell’azione amministrativa, con particolare riferimento ai criteri di economicità, efficacia, trasparenza e tracciabilità, cui deve conformarsi anche la gestione delle procedure di affidamento e delle correlate attività tecniche;

VISTE le circolari della Direzione Generale Bilancio n. 30/2022, n. 94/2022 e n. 47/2023, con le quali sono state fornite indicazioni operative e contabili per la corretta applicazione del decreto ministeriale n. 158/2021, con particolare riferimento alla costituzione del fondo incentivi, alle modalità di versamento delle somme sul Capo 29 – Capitolo 2584 e alle procedure di ripartizione e riassegnazione delle risorse;

VISTO l’Accordo sottoscritto in data 27 maggio 2026 tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali, che ha definito, in sede di contrattazione integrativa a livello centrale, i criteri, le percentuali e le modalità di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, vincolanti per tutte le strutture del Ministero;



POLO
BIBLIOTECARIO
DI POTENZA



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

VISTA la circolare della Direzione Generale Risorse Umane e Organizzazione n. 92 del 29/05/2026, con la quale è stato chiarito che l'applicazione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36 del 2023 è subordinata all'adozione di un successivo atto a valenza generale da parte dell'Amministrazione;

VISTA la Circolare n. 94 del 1° giugno 2026 della Direzione Generale Risorse Umane e Organizzazione, con la quale è stato reso noto e operativo, per le strutture centrali e periferiche del Ministero, l'Accordo relativo agli incentivi per funzioni tecniche;

CONSIDERATO che gli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e del decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158, sono finalizzati a remunerare le attività connesse alle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, contribuendo al miglioramento dell'efficienza, della qualità e della tempestività delle relative procedure, nonché alla valorizzazione delle competenze professionali interne;

CONSIDERATO che, le amministrazioni aggiudicatrici destinano a tale finalità risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara per lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che, ai sensi della disciplina richiamata, l'80% delle risorse del fondo è destinato alla remunerazione del personale non dirigenziale coinvolto nello svolgimento delle funzioni tecniche;

CONSIDERATO che la ripartizione degli incentivi avviene secondo i criteri e le percentuali stabiliti dal decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158 e dall'Accordo sottoscritto in data 27 maggio 2026, vincolante per le strutture del Ministero;

CONSIDERATO che si rende necessario assicurare criteri di uniformità, trasparenza e tracciabilità nella gestione del fondo incentivi, garantendo coerenza operativa e verificabilità dei procedimenti;

CONSIDERATO che la corretta gestione del fondo incentivi costituisce elemento rilevante ai fini dei controlli interni, della regolarità amministrativo-contabile e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO che le somme destinate agli incentivi affluiscono al bilancio dello Stato sul Capo 29 – Capitolo 2584 articolo 23 e sono successivamente riassegnate ai pertinenti capitoli di spesa;

RITENUTO dover procedere all'adozione di un atto organizzativo interno volto a disciplinare l'applicazione degli incentivi per funzioni tecniche, garantendo uniformità, certezza applicativa e conformità ai criteri stabiliti dal decreto ministeriale n. 158/2021 e dall'Accordo del 27 maggio 2026;

RITENUTO di procedere, nelle more dell'adozione del predetto atto generale, alla disciplina delle modalità applicative degli incentivi per funzioni tecniche riconducibili all'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016, tuttora applicabili ai procedimenti rientranti nel relativo regime;

DECRETA

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente atto disciplina, in attuazione dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016, del decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158 e dell'Accordo del 27 maggio 2026, le modalità di applicazione degli incentivi per funzioni tecniche nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture della Biblioteca Nazionale di Potenza.



POLO
BIBLIOTECARIO
DI POTENZA

Via Don Minozzi snc – 85100 Potenza – Tel. 0971 394211
PEO: bn-pz@cultura.gov.it – PEC: bn-pz@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

2. Le disposizioni previste dal presente provvedimento si applicano ai dipendenti della Biblioteca nazionale di Potenza nonché di tutte le altre articolazioni centrali e periferiche del Ministero con funzioni di RUP o di collaborazione tecnica amministrativa che per ciascun appalto di lavori, servizi o forniture svolge le seguenti attività:
 - a. programmazione della spesa per investimenti;
 - b. valutazione preventiva dei progetti;
 - c. responsabile unico del procedimento;
 - d. predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - e. direzione dei lavori o, per i contratti di fornitura e servizi, direzione dell'esecuzione;
 - f. collaudo tecnico amministrativo o verifica di conformità;
 - g. collaudo statico, ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo i dipendenti che collaborano direttamente alle attività di cui al comma 1, secondo quanto previsto dalla presente regolamentazione, nel rispetto di un'equa ripartizione degli incarichi.
4. Le funzioni tecniche di cui al comma 1 che danno titolo alla corresponsione degli incentivi riguardano le attività svolte per la realizzazione di lavori e, nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione, per l'acquisizione di servizi e forniture a seguito di contratti affidati mediante procedure di gara.
5. Quanto previsto dal provvedimento *de quo* si applica anche ai contratti per lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria.

Art. 2 – Costituzione del fondo

1. Per ciascuna procedura di affidamento è costituito un fondo per incentivi tecnici in misura non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara, nei limiti e secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158 e dall'Accordo del 27 maggio 2026.
2. L'80% delle risorse del fondo è ripartito tra il personale avente diritto secondo i criteri e le percentuali stabiliti dal decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158 e dall'Accordo del 27 maggio 2026, in relazione alle attività effettivamente svolte, alle responsabilità assunte e alla complessità degli interventi.
3. Il restante 20% secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 del decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158.
4. La Biblioteca nazionale di Potenza, operando come stazione appaltante, provvede al versamento delle risorse di cui al comma 2 in entrata al bilancio dello Stato, sul Capo 29, capitolo 2584 "Entrate di pertinenza del MIC" articolo 23, avendo cura di specificarne, all'atto del versamento, e per ciascuna procedura, CUP e/o CIG.
5. Dette risorse saranno riassegnate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



POLO
BIBLIOTECARIO
DI POTENZA

Via Don Minozzi snc - 85100 Potenza - Tel. 0971 394211
PEO: bn-pz@cultura.gov.it - PEC: bn-pz@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

Art. 3 – Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi relativi alle attività di cui all'articolo 3, sono conferiti con provvedimento del Direttore della Biblioteca nazionale di Potenza sulla base di quanto previsto dall'art. 4 del decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158.
2. In particolare, successivamente alla nomina del RUP e su proposta di quest'ultimo il Direttore individua con apposito decreto il personale incaricato delle funzioni tecniche tenendo conto:
 - a) della necessità di integrazione tra diverse competenze professionali anche in relazione alla tipologia di lavoro da realizzare o di servizio e fornitura da acquisire;
 - b) delle esperienze professionali acquisite;
 - c) dell'espletamento di attività analoghe con risultati positivi;
 - d) della consequenzialità e complementarietà con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto;
 - e) del principio di incentivazione della produttività, sancito dalla vigente legislazione in materia di pubblico impiego e dalla contrattazione collettiva.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare l'importo posto a base di gara sulla base del quale è determinato l'importo dell'incentivo e, su indicazione del RUP, il nominativo dei dipendenti incaricati, i compiti affidati a ciascuno e i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni per ciascun incarico, tenendo conto del grado di complessità dell'incarico.
4. Nei casi di incrementi dei tempi o dei costi contrattuali non conformi alle norme del Codice dei contratti pubblici per condotte imputabili ai destinatari dell'incentivo si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 7 del Regolamento approvato con il D.M. 1° settembre 2021 n. 158.
5. Gli incarichi al personale devono coinvolgere progressivamente il maggior numero possibile dei tecnici e personale interno, assicurando, di regola, un'equa ripartizione degli incarichi stessi.
6. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i lavoratori a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro.
7. Gli incarichi in oggetto devono essere svolti da personale qualificato ed avente i requisiti a norma di legge per poterli svolgere, ovvero ad avere una specializzazione e/o un grado d'esperienza acquisita nel settore. Più incarichi possono essere ricoperti anche dallo stesso soggetto, salvo elementi d'incompatibilità previsti dalla legge.
8. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze in organico o a particolari carichi di lavoro possono essere inseriti nel gruppo di lavoro anche lavoratori di altri Istituti o ad altre amministrazioni, che, per lo specifico incarico, hanno diritto ai compensi disciplinati dalla presente regolamentazione.
9. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro costituito possono essere apportate dal Direttore, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti del gruppo.
10. I lavoratori indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
11. Non possono essere conferiti incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. È fatto obbligo all'Amministrazione di accertare preventivamente la insussistenza di carichi pendenti per i reati di cui sopra anche mediante ricorso alla dichiarazione



POLO
BIBLIOTECARIO
DI POTENZA

Via Don Minozzi snc – 85100 Potenza – Tel. 0971 394211
PEO: bn-pz@cultura.gov.it – PEC: bn-pz@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 4 – Ripartizione delle risorse

1. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai lavoratori coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
2. La quota del Fondo è ripartita secondo le tabelle di seguito esposte:

Tabella 1 – Ripartizione percentuale per LAVORI

LAVORI	Percentuale
RUP	20%
Collaboratori RUP (personale amministrativo e tecnico di staff)	15%
Direttore Lavori	20%
Direttori operativi e collaboratori della direzione lavori	10%
Collaudatore tecnico amministrativo e collaboratori	10%
Collaudatore statico e collaboratori	10%
Incaricato della valutazione preventiva dei progetti e collaboratori	6%
Incaricato della programmazione della spesa per investimenti e collaboratori	4%
Incaricati della predisposizione e del controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti e collaboratori	5%

Tabella 2 – Ripartizione percentuale per SERVIZI E FORNITURE

SERVIZI E FORNITURE	Percentuale
RUP	25%
Collaboratori RUP (personale amministrativo e tecnico di staff)	25%



POLO
BIBLIOTECARIO
DI POTENZA

Via Don Minozzi snc - 85100 Potenza - Tel. 0971 394211
PEO: bn-pz@cultura.gov.it - PEC: bn-pz@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

Direttori della esecuzione dei contratti di servizi – Incaricato o commissione della verifica di conformità nei contratti di forniture	22%
Collaboratori del direttore dell'esecuzione – collaboratori dell'incaricato o commissione della verifica dei contratti di forniture	10%
Incaricati della predisposizione e del controllo delle procedure di bando e collaboratori	5%
Incaricato della programmazione della spesa per investimenti e collaboratori	5%
Collaudatore tecnico amministrativo e collaboratori	8%

3. La quota destinata ai collaboratori viene suddivisa tra i collaboratori stessi in base al grado di coinvolgimento dei medesimi (primo collaboratore e altri collaboratori), ed è individuata nel provvedimento di conferimento dell'incarico e successivamente accertata dal Responsabile dell'attività, a conclusione del relativo procedimento.
4. Nel caso in cui al medesimo lavoratore vengono assegnate le funzioni tecniche o amministrative connesse a più attività della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, le quote di incentivo, come sopra individuate, sono cumulabili tra loro.
5. Nella circostanza motivata di sostituzione di un lavoratore incaricato, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 5 – Liquidazione

1. La liquidazione degli incentivi è disposta con successivo provvedimento del Direttore, previo accertamento dell'effettivo svolgimento delle attività e della conformità delle stesse agli incarichi conferiti, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158 e dall'Accordo del 27 maggio 2026.
2. Una volta accertate le attività svolte, come certificate della relazione presentata dal RUP, in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti schede recanti le proposte di pagamento, l'Amministrazione provvede al versamento delle somme al Conto entrate Ministero Capo 29 Capitolo 2584, "entrate di pertinenza del MIC" articolo 23.
3. Una volta riassegnate le risorse, la DG Bilancio attribuisce l'80% delle risorse finanziarie al fondo, mediante apposito piano di riparto, per consentire il pagamento al personale interessato.
4. Le quote dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai lavoratori, oppure prive dell'accertamento positivo dell'attività svolta, nonché le quote eccedenti la normativa vigente, incrementano la quota di cui all'art. 113, comma 2 del del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei limiti e per la finalità di cui al comma 4 del medesimo art. 113; la residua quota costituisce economia di bilancio.
5. Gli incentivi corrisposti complessivamente al singolo lavoratore, nel corso dell'anno solare anche da altre amministrazioni o soggetti terzi, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.



POLO
BIBLIOTECARIO
DI POTENZA

Via Don Minozzi snc – 85100 Potenza – Tel. 0971 394211
PEO: bn-pz@cultura.gov.it – PEC: bn-pz@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

Art.6 – Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo

1. Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:
 - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b) i lavori in amministrazione diretta;
 - c) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici.

Art. 7 – Trasparenza

1. Al fine della verifica dell'applicazione del principio di rotazione degli incarichi e di informazione alle OO.SS., alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), ai sensi del CCNL vigente, la Biblioteca Nazionale di Potenza provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale dei risultati sul monitoraggio degli incentivi, indicando gli incarichi e i contratti affidati, il relativo importo a base di gara, l'importo dell'incentivo liquidato e pagato con la denominazione dei destinatari e l'indicazione della ripartizione adottata.

Art. 8 – Monitoraggio

1. Il Direttore della Biblioteca Nazionale di Potenza comunica agli uffici competenti i nominativi dei lavoratori destinatari degli incentivi e l'elenco degli importi, al fine di verificare che, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo lavoratore, anche da amministrazioni diverse, non superino l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle disposizioni del decreto ministeriale 1° settembre 2021, n. 158 e all'Accordo del 27 maggio 2026.

Il presente atto è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale ed è reso disponibile al personale dell'Istituto ai fini dei conseguenti adempimenti.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Catalani



POLO
BIBLIOTECARIO
DI POTENZA